



---

EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

**AGEVOLAZIONI PER  
SUPPORTARE LE IMPRESE E  
FAVORIRE LA RIPRESA  
PRODUTTIVA**

**SECONDA EDIZIONE**

---

Sviluppo**Italia**  
Molise

## Indice degli articoli

Articolo 1 – Contesto e finalità .....	3
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi.....	3
Articolo 3 – Dotazione finanziaria .....	3
Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione.....	4
Articolo 5 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	4
Articolo 6 – Costi ammissibili.....	6
Articolo 7 – Agevolazioni concedibili.....	7
Articolo 8 – Gestione dell’intervento .....	7
Articolo 9 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione .....	8
Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione e criteri di valutazione .....	9
Articolo 11 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni.....	9
Articolo 12 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario.....	10
Articolo 13 – Ispezioni e controlli .....	11
Articolo 14 – Informazione e pubblicità .....	11
Articolo 15 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni .....	12
Articolo 16 – Tutela della privacy .....	12
Articolo 17 – Disposizioni finali.....	12
Elenco Allegati .....	13

## **Articolo 1 – Contesto e finalità**

1. Il presente Avviso è emanato in attuazione della “Scheda Avviso Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva”, approvata con DGR n. 142 del 04/05/2020, nell’ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell’emergenza sanitaria. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell’attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi almeno una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise. Il presente Avviso rappresenta la seconda edizione dell’intervento per favorire la ripresa produttiva ed è emanato in attuazione:
  - della “Nota del Presidente della Regione Molise N. 190208/2020 del 09/12/2020”, approvata dalla DGR. N. 484 del 15/12/2020, la quale fornisce gli indirizzi per sostenere le imprese in considerazione del perdurare dell’emergenza sanitaria;
  - della “Nota del Presidente della Regione Molise N. 1343/2021 del 05/01/2021”, approvata dalla DGR. N. 3 del 08/01/2021, relativa all’incremento di euro 2.393.026,32, a carico del Fondo FSC, della dotazione finanziaria da destinare al presente Avviso che si attesta, pertanto, a euro 12.393.026,32 (con la previsione che detto incremento di euro 2.393.026,32 è dedicato alle imprese ricadenti nel territorio dell’Area di Crisi Complessa).
2. L’intervento, per le finalità di cui al comma precedente, anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
  - FSC - Linea di intervento: *“Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid”* di cui alla DGR n. 231/2020;
  - Patto per lo Sviluppo della Regione Molise.
3. L’azione contribuisce, altresì, all’implementazione della strategia dell’Area di crisi complessa in coerenza con l’Azione “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa” del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise e degli impegni assunti nell’ambito dell’Accordo di Programma per l’attuazione del “Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell’area di crisi complessa” sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo economico il 27 luglio 2017, in quanto tende a garantire la prosecuzione e la ripresa delle attività produttive presenti nell’area durante e a seguito della fase emergenziale in atto.
4. L’intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all’emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.

## **Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi**

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell’Allegato 1 – “Definizioni”. L’ambito normativo in cui l’intervento e l’Avviso si inquadrano è riportato nell’Allegato 2 – “Riferimenti normativi”.
2. Tutti gli allegati sono da considerarsi, a tutti gli effetti, come parte integrante e sostanziale del presente Avviso pubblico.

## **Articolo 3 – Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari ad Euro 12.393.026,32 (dodicimilionitrecentonovantatremilaventisei/32) ed è composta dalla seguente tipologia di risorse:
  - a) FSC - Linea di intervento: “*Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid*” di cui alla DGR n. 231/2020 per Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00);
  - b) PATTO PER LO SVILUPPO REGIONE MOLISE – per Euro 2.393.026,32 (duemilionitrecentonovantatremilaventisei/32).
2. Le risorse di cui al precedente comma 1, punto b) costituiscono una specifica riserva finanziaria, pari ad Euro 2.393.026,32, dedicata alle imprese aventi unità operativa/e oggetto di domanda sita/e nel territorio rientrante nell’area di crisi complessa. Tali risorse, derivanti dal Patto per lo Sviluppo del Molise, non potranno in nessun caso essere destinate ad agevolare unità operative site al di fuori del perimetro dell’area di crisi complessa. L’Allegato 4 - “*Elenco dei Comuni dell’Area di Crisi Complessa*” contempla i comuni inseriti all’interno del territorio dell’Area di Crisi Complessa della regione Molise.

#### **Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. Il soggetto beneficiario potrà optare per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
  - a) regime di aiuto di cui alla Decisione SA 57021 adottata nell’ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework – (Cfr. Allegato 2, paragrafo 7), **ovvero**
  - b) regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 23);
2. Ai fini del presente Avviso, si applica la definizione di impresa unica (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
3. Si applicano i massimali previsti, alternativamente, dal regime di aiuto SA.57021 notificato nell’ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework” o dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Cfr. Allegato 2, paragrafo 7).

#### **Articolo 5 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) e i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che posseggano tutti i seguenti requisiti:
  - a) abbiano almeno un’unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l’unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell’attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della Partita IVA ;
  - b) abbiano subito una *riduzione del fatturato* nel periodo gennaio-novembre 2020 pari ad almeno il 30% rispetto alla medesima quantità temporale riferita all’esercizio 2019. Per *riduzione del fatturato* si intende quanto definito all’Allegato 1, paragrafo 6, con riferimento all’impresa nel suo complesso;
  - c) abbiano realizzato un *fatturato nell’ultimo esercizio* (esercizio 2019) superiore a 200.000,00 Euro. Per la definizione di *fatturato nell’ultimo esercizio* si rimanda al paragrafo 7, dell’Allegato 1. Ai fini dell’ammissibilità le imprese beneficiarie devono avere chiuso, alla data di presentazione della

domanda, almeno un esercizio contabile; le imprese costituite nel corso del 2020 non possono essere beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente Avviso.

2. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente avviso le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che:
  - a) svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del medesimo Regolamento;<sup>1</sup>
  - b) abbiano le caratteristiche di "impresa in difficoltà" alla data del 31/12/2019 secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione;
  - c) siano beneficiarie, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima ed alla seconda edizione del presente Avviso.
3. Non potranno, altresì, beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che risulteranno beneficiari di contributi previsti dagli emanandi avvisi regionali per il settore dello sport (DGR n.369 del 13/10/2020) e per gli operatori del settore dell'informazione (DGR n. 472 del 03/12/2020).
4. Alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;
  - b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio ( 1 );
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. 2. Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- e) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, negli ultimi dieci anni.

#### **Articolo 6 – Costi ammissibili**

1. Sono ammissibili i costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 30/06/2022, riferiti alle seguenti voci mutate dallo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile:
  - a) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
  - b) costi per servizi;
  - c) costi per godimento di beni di terzi;
  - d) costi per il personale, comprendenti le seguenti voci: i) salari e stipendi; ii) oneri sociali; iii) trattamento di fine rapporto. Tali costi sono ammissibili nei limiti ed in coerenza con i livelli di inquadramento (con esclusione dei compensi per straordinario, diarie e ogni altro emolumento *ad personam*) previsti dal CCNL di riferimento applicato in azienda;
  - e) costi per la fidejussione prevista dal presente Avviso.
2. Perché siano ammissibili, i costi di cui al comma 1 devono essere:
  - a) riferiti alla/e unità operativa/e oggetto della richiesta di agevolazione ubicata/e nel territorio della regione Molise;
  - b) direttamente imputabili all'oggetto dell'attività per la quale si richiede il contributo;
  - c) effettivamente sostenuti dal beneficiario e comprovati da fatture quietanzate o giustificati da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
  - d) tracciabili, ossia sostenuti attraverso pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale e/o RIBA, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario del soggetto beneficiario;
  - e) debitamente quietanzati dai fornitori secondo la modulistica approvata dal RUP;
  - f) sostenuti nel periodo di ammissibilità delle spese, come previsto al comma 1 del presente articolo;
  - g) contabilizzati in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Non sono ammissibili i seguenti costi:
  - a) costi per l'acquisto di prodotti da produttori primari sostenuti da imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
  - b) costi per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - c) costi per beni e servizi non acquistati a condizioni di mercato;

- d) costi relativi a beni o servizi acquistati da privati ovvero da fornitori che hanno relazioni con l'acquirente<sup>2</sup>;
- e) interessi di mora, commissioni per operazioni finanziarie e tasse. L'IVA non è ammissibile alle agevolazioni tranne che essa non rappresenti un costo non recuperabile in alcun modo dal beneficiario secondo la normativa nazionale vigente (cfr. art. 15, DPR 22/2018);
- f) costi non espressamente identificati come ammissibili ai sensi del comma 1 del presente articolo.

#### **Articolo 7 – Agevolazioni concedibili**

1. I costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli *addetti* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 3) della/e unità operativa/e della impresa beneficiaria localizzata/e nel territorio della regione Molise nell'anno 2019, calcolato in ULA, secondo la tabella che segue:

Addetti dell'impresa nel 2019 calcolati in ULA	Contributo massimo concedibile
Fino a 4	€ 20.000
Oltre 4 e fino a 7	€ 30.000
Oltre 7 e fino a 10	€ 40.000
Oltre 10	€ 50.000

2. Ai fini del calcolo delle ULA, i *lavoratori indipendenti* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 8) sono considerati equivalenti ai lavoratori dipendenti a tempo pieno, salvo i casi di vigenza di un contratto tra l'impresa e il lavoratore indipendente che specifichi una durata inferiore all'anno (in tale circostanza si calcola la frazione di ULA).
3. Le agevolazioni ottenute per i costi ammissibili secondo il presente Avviso sono cumulabili con altre agevolazioni eventualmente rivenienti da norme europee, statali e regionali esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle norme applicabili.

#### **Articolo 8 – Gestione dell'intervento**

1. L'operazione è a regia regionale.
2. La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 17, comma 1 del presente Avviso, è titolare degli adempimenti amministrativi, tra cui i provvedimenti formali relativi

---

<sup>2</sup>In particolare, l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Non possono essere agevolati beni e servizi forniti dai soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti dell'impresa beneficiaria. Non possono inoltre essere finanziati beni e servizi forniti da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo e/o tra i titolari di cariche o qualifiche, siano presenti soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti della beneficiaria o loro prossimi congiunti. Infine, i beni e servizi non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta per almeno il 25% da medesimi altri soggetti. Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

alla concessione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, l'erogazione delle agevolazioni e la revoca delle stesse.

3. Per gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni, ivi compresa la comunicazione di eventuali motivi ostativi o la comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni finalizzata all'invio dei documenti propedeutici alla concessione, la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo.

#### **Articolo 9 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione**

1. Le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta dall'Amministrazione regionale e riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 3 - Modulo di domanda e autocertificazioni). Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile in un'apposita sezione del sito regionale <https://moliseineuropa.regione.molise.it/>.
2. Le domande dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica *MoSEM* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 9), all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>, nella apposita sezione denominata: "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA – SECONDA EDIZIONE". Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il Manuale Utente nel quale sono riportate in dettaglio le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.
3. Pena l'irricevibilità, le domande di cui all'Allegato 3 al presente Avviso devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa/libero professionista richiedente le agevolazioni, indifferente con firma autografa o firma digitale e devono essere presentate entro il periodo di apertura dello sportello di cui al successivo comma. Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegata copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019, presentata all'Agenzia delle Entrate e completa della ricevuta di avvenuta presentazione.
4. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 25/01/2021 e non oltre le ore 10.00 del giorno 23/02/2021. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate, in ogni caso, irricevibili.
5. A seguito dell'invio telematico, a ciascuna domanda verrà assegnato un protocollo elettronico.
6. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare, a valere sul presente Avviso, più di una candidatura, riferita ad una o più unità operative ubicate nel territorio della regione Molise. Pertanto, le ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo soggetto proponente, non verranno prese in esame e saranno considerate irricevibili. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive sul territorio del Molise, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso. A tal proposito, si applica la definizione di "*impresa unica*" prevista dai vigenti regolamenti UE (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
7. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Entro 20 giorni dalla chiusura dello sportello sarà pubblicato l'elenco di tutte le istanze presentate secondo l'ordine previsto dal successivo articolo 10. Le istanze saranno istruite fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le ulteriori istanze saranno istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse.



8. Qualora, per l'ultima candidatura ammissibile, le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e, comunque, sino a concorrenza delle risorse disponibili.
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione e criteri di valutazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii.. Le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di reddito imponibile, d'impresa o professionale, desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate (prima le imprese con reddito più basso). Nel caso due o più soggetti proponenti presentino il medesimo reddito imponibile, per stabilire l'ordine delle domande si darà precedenza alle istanze sulla base dei seguenti parametri che dovranno essere utilizzati solo ove necessario e nel rispetto dell'ordine riportato:
  - a. maggiore perdita di fatturato di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) e, nel caso di ulteriore ex-equo,
  - b. maggior numero di addetti ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 e, nel caso di ulteriore ex-equo,
  - c. data di costituzione delle imprese con priorità per la più recente.

Solo in via residuale e nel caso di perdurare dell'ex equo, si ricorrerà all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

2. L'iter del procedimento istruttorio delle istanze è articolato secondo le seguenti fasi:
  - a) istruttoria di ammissibilità formale o di ricevibilità. Tale fase è svolta seguendo l'ordine di cui al comma precedente ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa (Cfr. Articolo 9);
  - b) istruttoria di ammissibilità sostanziale. Tale fase è volta sia a valutare l'ammissibilità della domanda nel merito delle caratteristiche soggettive del proponente e del rispetto di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico che alla determinazione della agevolazioni eventualmente concedibili.
3. L'iter istruttorio è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. In tale ambito è esperita a cura di Sviluppo Italia Molise S.p.A. la procedura di cui all'articolo 10-bis della citata legge.
4. Sviluppo Italia Molise, comunica al soggetto proponente l'esito dell'istruttoria ed, in caso di ammissibilità, richiede la documentazione necessaria e propedeutica alla concessione delle agevolazioni da parte della Regione Molise.

#### **Articolo 11 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione con apposito provvedimento del RUP. La concessione è subordinata:

- alla trasmissione della documentazione richiesta con la comunicazione di cui all’art. 10, comma 4, del presente Avviso, secondo i modelli contestualmente forniti e nei tempi stabiliti dalla medesima comunicazione;
- alla interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) ed alla registrazione del relativo contributo, secondo le condizioni e le modalità previste dalla normativa vigente.

Il provvedimento di concessione per gli aiuti in regime “Quadro Temporaneo” di cui all’art. 4, comma 1, lettera a), dovrà essere emanato entro il 30/06/2021. In caso di impossibilità del rispetto di tale data, si procederà sulla base dell’evoluzione della normativa applicabile, se necessario anche utilizzando esclusivamente il regime “de minimis”.

2. Le imprese che risulteranno essere beneficiarie saranno obbligate al rispetto delle norme previste dal disciplinare degli Obblighi riportato in allegato al presente Avviso, pena la revoca delle agevolazioni concesse. (Allegato 5 – Disciplinare degli Obblighi)
3. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al beneficiario, a seguito di apposita richiesta inoltrata secondo i modelli e le procedure approvati dal RUP ai sensi dell’Articolo 17, comma 2 e fermo restante l’esito positivo della relativa verifica documentale, con le seguenti modalità:
  - a) una quota di anticipo calcolata nella misura massima del 70% del contributo spettante. La richiesta di anticipazione, elaborata secondo gli schemi approvati dal RUP e corredata da apposita fidejussione, redatta secondo il modello previsto, può essere inoltrata non oltre i 60 giorni successivi alla concessione delle agevolazioni;
  - b) una quota a saldo pari alla totalità del contributo, ovvero alla restante parte del contributo spettante in caso di richiesta di anticipo di cui alla lettera a) che precede. La richiesta di saldo, corredata dalla apposita documentazione può essere inoltrata a partire dalla data di concessione delle agevolazioni e, comunque, non oltre il 30/09/2022.
4. La richiesta di saldo dovrà obbligatoriamente essere corredata da apposita relazione redatta dal professionista incaricato della tenuta dei libri contabili, o comunque da professionista iscritto all’albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali, attestante l’effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall’articolo 6 dell’Avviso. Tale relazione asseverata e redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’Articolo 47 del DPR n.445/2000 dovrà risultare regolarmente sottoscritta dal professionista e sostituirà integralmente tutta la documentazione probatoria prevista dall’articolo 6. Resta fermo l’obbligo da parte del soggetto beneficiario di conservare e mettere a disposizione per successivi controlli tutta la documentazione probatoria di cui all’articolo 6 del presente Avviso sulla base della quale è redatta la suddetta dichiarazione sostitutiva. Si precisa che l’esito negativo dei citati controlli o la non disponibilità della documentazione probatoria comporterà la revoca delle agevolazioni e l’adozione di tutte le misure previste dalla normativa per tali fattispecie.

#### **Articolo 12 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario si obbliga nei confronti della Regione Molise a:

- a) dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo;
- b) riprendere immediatamente l'attività sospesa ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii., al venir meno degli obblighi di sospensione previsti dalla normativa (per i soggetti beneficiari che sono sottoposti a provvedimenti di sospensione coatta dell'attività);
- c) mantenere la titolarità e l'operatività dell'unità o delle unità operative oggetto di domanda per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette unità, comunque all'interno del territorio regionale, ovvero dei territori compresi nell'area di crisi complessa, solo dietro formale autorizzazione della Regione Molise;
- d) consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- e) adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 14 del presente Avviso;
- f) svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- g) non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- h) conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo separato, tutta la documentazione probatoria relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale;
- i) rispettare gli ulteriori obblighi indicati nel Disciplinare degli Obblighi di cui all'Articolo 11.

#### **Articolo 13 – Ispezioni e controlli**

1. La Regione o i soggetti da questa delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (*SIGECO*) vigenti (Cfr. Allegato 1, paragrafo 10).

#### **Articolo 14 - Informazione e pubblicità**

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:
  - a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nel Disciplinare degli Obblighi, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
  - b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, nelle modalità prescritte dal Disciplinare degli Obblighi;
  - c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise dedicato all'Elenco Beneficiari.

### **Articolo 15 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia alle agevolazioni da parte dell'impresa beneficiaria;
  - b) qualora l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
  - c) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente applicabile;
  - d) mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo entro i termini di cui all'art. 11;
  - e) l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 12 e 14;
  - f) qualora, prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
  - g) qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria risulti già beneficiaria di contributi di cui al precedente Avviso "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA";
  - h) qualora vengano accertate altre violazioni della legge e/o di altre norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, parzialmente, nei casi in cui i costi ammissibili definitivamente accertati ed asseverati nella apposita relazione firmata dal professionista di cui al precedente art. 11, comma 4, risultassero inferiori a quelli concessi.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente, nonché dal Disciplinare degli Obblighi.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Disciplinare degli Obblighi.

### **Articolo 16 – Tutela della privacy**

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Regione Molise e a Sviluppo Italia Molise S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

### **Articolo 17 – Disposizioni finali**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Responsabile Pro Tempore del Servizio *“Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della*

*concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale” della Regione Molise;*

2. Con provvedimenti del RUP sono approvati gli ulteriori schemi e i documenti necessari per l’attuazione del presente Avviso, pubblicati sul sito regionale (sezione Avvisi e bandi per l’emergenza Covid-19) <http://pattosviluppo.regione.molise.it/node/60> tra cui, in particolare la modulistica per la richiesta di erogazione dell’anticipo e del saldo di cui all’art. 11, il modello di fidejussione, il modello di relazione asseverata da parte del professionista, eventuale altra modulistica o manualistica necessaria.
3. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all’Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
4. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. si impegnano, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende, pertanto, dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l’individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.
5. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
6. Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all’interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata dell’Amministrazione a cui fare riferimento sono:
  - Regione Molise – [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)
  - Sviluppo Italia Molise S.p.A. (unicamente per quanto attiene gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l’istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni) - [sviluppoitaliamolise@legalmail.it](mailto:sviluppoitaliamolise@legalmail.it)
7. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all’utenza è istituito, sul sito internet della Regione Molise, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L’HELP DESK può essere contattato:
  - al seguente indirizzo e-mail [contactcenter@regione.molise.it](mailto:contactcenter@regione.molise.it) avendo cura di riportare nell’oggetto la dicitura: “Avviso – Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva – Seconda Edizione”;
  - al seguente numero telefonico 0874/4291.

#### **Elenco Allegati**

Allegato 1 – Definizioni

Allegato 2 – Riferimenti normativi

Allegato 3 - Modulo di domanda e autocertificazioni

Allegato 4 – Elenco Comuni dell'Area di Crisi Complessa.

Allegato 5 – Disciplinare degli obblighi